



Comune di Mola di Bari
Città Metropolitana di Bari
SETTORE SERVIZI SOCIO-CULTURALI

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI
LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N.431
ANNO 2019**

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22.10.2020, sono aperti i termini per la richiesta di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art.11 della legge 9.12.1998 n.431 relativi all'anno 2019.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al beneficio, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

- a) **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo familiare conseguito nel 2019 non superiore all'importo di Euro 13.338,26, ovvero, non superiore a due pensioni minime INPS, - **fascia A - giusta determinazione ex art. 1, comma 1, lett. a) D.M. 07.06.1999**
ovvero
- b) **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo familiare conseguito nel 2019 (*il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera e della L.R.n.10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni*), non superiore all'importo di Euro 15.250,00, - **fascia B - giusta determinazione ex art. 1, comma 1, lett. b) D.M. 07.06.1999**
- c) cittadinanza italiana;
- d) cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- e) cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità per l'anno 2019;
- f) residenza nel Comune di MOLA DI BARI, per l'anno 2019, nell'immobile per il quale si richiede il contributo, condotto in locazione come abitazione principale;
- g) contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2019, regolarmente registrato, per immobile **con superficie non superiore 95 mq.**
Tale limite può essere superato ad una delle seguenti condizioni:
 - nucleo familiare numeroso (6 persone e oltre)
 - nucleo familiare con presenza di ultrasessantacinquenne
 - nucleo familiare con presenza di disabile (con disabilità superiore al 74%)
 - nucleo familiare con presenza di n. 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti
 - nucleo familiare con presenza n. 3 figli minorenni
- h) nessun componente del nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art.3 comma 1 lettera c della L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà".
- i) il richiedente o componente del nucleo familiare non abbia percepito nell'anno 2019 la quota destinata

all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L.28 gennaio 2019,n.4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n.26 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto della L.R. n.45 del 15/11/2017, art.6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi, di cui al presente bando, potranno essere anche i **coniugi separati o divorziati**, che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:

- **genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;**
- **disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;**
- **presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n.104.**

SI PRECISA CHE

1. Per REDDITO COMPLESSIVO di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica:
 - per il modello Certificazione Unica 2020 – Dati Fiscali rigo 1 o rigo 2;
 - per il modello 730/2020 redditi 2019: il rigo 11, Quadro 730-3;
 - per il modello Unico PF 2020 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD .Vanno obbligatoriamente computati inoltre , tutti gli emolumenti, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, nonché quelli esentasse, fatta eccezione per l'Indennità di Accompagnamento e l'Assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3, comma 1, lettera e) della L.R. n.10/2014, integrato dalla L.R. n.67/2017.
Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2019 (o anche ratei di redditi nel caso sin cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno).
2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge.
3. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2019 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro.
4. Il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2019, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.
5. Per i soggetti rientranti nella c.d. FASCIA A il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%;
6. Per i soggetti rientranti nella c.d. FASCIA A il contributo non può essere superiore a Euro 3.098,74;
7. Per i soggetti rientranti nella c.d. FASCIA B la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art.3 comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2019 è diminuito di €516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00;
8. Per i soggetti rientranti nella c.d. FASCIA B il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%;
9. Per i soggetti rientranti nella c.d. FASCIA B il contributo non può essere superiore Euro 2.324,06;
10. Per i Nuclei familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, uno dei seguenti modelli:
 - **autodichiarazione di fruizione assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune (Mod. I);**
 - **autodichiarazione inerente l'utilizzo dei propri redditi per il pagamento del canone (Mod. II);**

- **autodichiarazione di aver ricevuto sostegno economico da altro soggetto per il pagamento dei canoni di locazione (Mod. III);**

11. Ai percettori del RdC nell'anno 2019 il contributo spettante sarà corrisposto in relazione al numero di mesi non coperti dalla quota del predetto beneficio.

Al fine di sostenere in modo più efficace i cittadini appartenenti alle fasce sociali economicamente più deboli, il Comune erogherà l'intero contributo spettante a ciascun soggetto secondo l'ordine di inserimento in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Limitatamente alla graduatoria di fascia a), il Comune potrà operare un abbattimento proporzionale o un abbattimento progressivo secondo fasce di reddito del contributo spettante.

SARANNO ESCLUSE le domande nel caso in cui:

- l'abitazione condotta in locazione si trovi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2
- il locatario abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario
- il componente del Nucleo familiare relativamente all'anno 2019 abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi IACP, case parcheggio, etc.)
- sia stato richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2019, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98;
- l'abitazione rientri nella categoria catastale A1, A8 e A9;

L'erogazione dei contributi ai beneficiari sarà effettuata in un'unica soluzione ed è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia. Il contributo determinato e attribuito ai soggetti beneficiari terrà conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione.

Per ciascun nucleo familiare potrà essere presentata una sola domanda, a pena di esclusione.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda si potrà presentare **unicamente** on line attraverso la piattaforma informatica accessibile sul sito del Comune di Mola di Bari al seguente link: <https://serviziadomanda.resettami.it/mola>.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il **24 gennaio 2021**. Il termine di scadenza è perentorio e, pertanto, non saranno ammesse domande pervenute oltre tale termine.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA PENA INAMMISSIBILITÀ'

- Parte frontale e posteriore della carta d'identità o di documento di identificazione in corso di validità
- Contratto di locazione regolarmente registrato per ogni immobile condotto in locazione
- Ricevute di versamento dell' imposta di registro per l'intero anno 2019 o alternativamente la comunicazione del locatario relativa all'applicazione del regime della cedolare secca per ogni immobile condotto in locazione
- Dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2019 (CU 2020/730-2020 /MOD. UNICO 2020) di tutti i componenti il nucleo familiare
- Permesso di soggiorno in corso di validità per l'anno 2019;
- Sentenza o decreto di omologa di separazione o di divorzio;
- Prospetto INPS dell'importo disposto del reddito di cittadinanza
- Documentazione codice IBAN, consistente in un qualsiasi documento finanziario o comunicazione dell'Istituto Finanziario dal quale sia possibile rilevare l'intestatario del conto corrente o della carta prepagata (il richiedente benefici) e il codice IBAN
- Autodichiarazione comprovante la particolare situazione di debolezza sociale dichiarata come da allegati al presente avviso;
- Altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione.

Le dichiarazioni contenute nell'istanza e negli allegati ad essa saranno oggetto di controllo, anche a campione, circa

la loro attendibilità, così come previsto dalla normativa vigente.

Saranno comunque oggetto di controllo puntuale e preventivo tutte le istanze contenenti la dichiarazione di possesso di reddito ZERO. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione dalla graduatoria ovvero dalla erogazione del contributo.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata per 30 gg all'Albo pretorio del Comune per eventuali osservazioni e opposizioni.

Quando la Regione comunicherà le premialità aggiuntive si provvederà ad apportare le eventuali modifiche relative ai ricorsi accolti e si provvederà alla elaborazione della Graduatoria definitiva comprensiva dell'eventuale importo della premialità e non sarà più possibile apportare modifiche e correzioni.

I dati richiesti saranno trattati ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR Reg. U.E. n. 2016/679 ai fini del rispetto della normativa riguardante la riservatezza dei dati personali.

MOLA DI BARI, 31/12/2020

Il Responsabile Settore Servizi socio-culturali
(Dott. Mauro La Grasta)